



Stanislao Amato
Notaio

Repertorio n. 125.166

Raccolta n. 37.616

VERBALE ASSEMBLEARE

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattordici dicembre duemilaventi, alle ore diciassette, in Cosenza, nel mio studio secondario in Via Liceo n. 19/A, innanzi a me dott. Stanislao Amato, notaio in Belvedere Marittimo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, senza l'intervento dei testimoni per avervi i comparenti, d'accordo tra loro, rinunciato con il mio consenso,

sono presenti:

- **PALUMMO Bruno Andrea**, nato a Cosenza il 10 agosto 1983, residente in Castrolibero, Via Cavalcanti sn;

- **FILICE Eugenio**, nato a Cosenza l'11 luglio 1971, residente in Rende, Contrada Failla;

- **BASILE Emanuel**, nato a Cosenza il 22 settembre 1986, residente in Montalto Uffugo, Via Alessandro Volta n. 2;

- **PALUMMO Vincenzo**, nato a Cosenza il 15 ottobre 1981, residente in Rende, Via Cannello Magdalone n. 61;

- **FILICE Mario**, nato a Rende il 5 dicembre 1950, residente in San Vincenzo la Costa, Località Prioli n. 40;

- **BELMONTE Giovanna Maria**, nata a Rende il 27 novembre 1951, residente in San Vincenzo la Costa, Località Prioli n. 40 e

- **RITACCO Vanessa**, nata a Cosenza il 27 novembre 1971, residente in Rende, Contrada Failla.

I comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiarano che è qui riunita l'assemblea dei soci dell'Associazione di volontariato denominata

ADEMPIMENTO UNICO
Registrato a Cosenza
il 23 dicembre 2020
N. 18372 Serie 1/T

	"GOSPA ODV", organizzazione non lucrativa di utilità sociale e di solidarietà	
	sociale, con sede in Rende, Via G. De Chirico, 250, codice fiscale 98129370783,	
	costituita con atto a mio rogito in data 27 maggio 2020, repertorio n. 124.727,	
	registrato a Cosenza in data 9 giugno 2020 al n. 6560, convocata per questo	
	giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui in	
	seguito e invitano me notaio a redigerne il relativo verbale.	
	Ordine del giorno	
	1. Modifica dell'Art. 2;	
	2. Varie ed eventuali.	
	Al che, aderendo io notaio, do atto dello svolgimento dell'assemblea come segue.	
	Assume la presidenza dell'assemblea Palummo Bruno Andrea, nella sua qualità di	
	Presidente dell'Associazione, il quale, constatata la presenza, con se medesimo,	
	degli associati Filice Eugenio, Basile Emanuel, Palummo Vincenzo, Filice Mario,	
	Belmonte Giovanna Maria e Ritacco Vanessa, che rappresentano la totalità degli	
	associati e la regolarità della convocazione, dichiara l'assemblea validamente	
	costituita.	
	Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente per	
	illustrare all'assemblea la necessità di modificare lo Statuto adeguandolo alle	
	disposizioni contenute nel decreto che disciplina le Associazioni di Volontariato	
	del Terzo Settore al fine di acquisire la personalità giuridica (iscrizione nel nuovo	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS). A tal proposito informa	
	l'assemblea che una delle caratteristiche richieste dal nuovo decreto per il	
	conseguimento della personalità giuridica è l'ampliamento delle attività di	
	interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo Settore.	
	Indi invita l'assemblea a deliberare, accogliendo le suddette indicazioni riferentesi	

in particolare all'art. 22 del decreto legislativo n. 117/2017, la modifica dell'articolo 2 "Attività di interesse generale" e dà lettura del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Dopo breve discussione, l'assemblea, ritenendo necessario ed utile quanto proposto dal Presidente, con il voto favorevole di tutti gli associati, espresso per alzata di mano,

delibera

di approvare la nuova formulazione dell'articolo 2, nonchè articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo testo dello Statuto Sociale, che al presente verbale si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

I costituiti dichiarano che il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'automezzo "FIAT DUCATO ORION" e dalle attrezzature medicali fondamentali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie, meglio e più dettagliatamente indicati nella perizia di stima, alla quale è allegata una relazione tecnica peritale, redatta dal dott. Franco Turano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cosenza, che, asseverata con giuramento davanti al Giudice di Pace di Cosenza in data 8 ottobre 2020, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore

Palummo Bruno Andrea, Filice Eugenio, Basile Emanuel, Palummo Vincenzo, Filice Mario, Belmonte Giovanna Maria e Ritacco Vanessa, preso atto dell'informativa che io notaio ho dato loro, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, nonchè del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento (UE) n. 2016/679), prestano il proprio consenso al

trattamento ed alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche
non informatici, presso lo studio o strutture delegate ed alla loro comunicazione,
per gli adempimenti di legge.

I comparenti dispensano me notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di
averne esatta conoscenza e delegano per la sottoscrizione dello statuto allegato i
signori Palummo Bruno Andrea e Filice Eugenio.

Del che, io notaio

ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura ai comparenti, che, a mia
domanda, lo approvano e lo confermano e con me lo sottoscrivono alle ore
diciassette e minuti diciotto.

Scritto parte da me a mano e parte da persona di mia fiducia con mezzo
meccanico, occupa tre pagine per intero e parte della quarta fin qui di un foglio.

F.to: Emanuel Basile, Vincenzo Palummo. Filice Mario, Belmonte Giovanni
Maria, Vanessa Ritacco, Palummo Bruno Andrea, Stanislao Amato

STATUTO

GOSPA ODV

Art. 1

Costituzione - Denominazione - Sede

E' costituita nel rispetto del codice civile e del Codice del Terzo Settore l'associazione di volontariato denominata "GOSPA ODV", da ora in avanti denominata Associazione.

Essa ha sede in Rende (CS) alla Via G. De Chirico, 250, 87036.

L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2

Attività di interesse generale

L'organizzazione, avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri soci non ha alcuno scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale. Nello specifico intende svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

- interventi e prestazioni sanitarie;

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno

2001, e successive modificazioni;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale uno o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e di riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (nonchè alla tutela degli animali e preven-

zione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281);

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un

	accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa e, di rispettare i diritti sindacali, nonchè di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	
	p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016 n. 106;	
	q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonchè ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	
	r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	
	s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015 n. 141 e successive modificazioni;	
	t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	
	u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;	
	v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;	
	w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonchè dei diritti	

ti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983 n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

2. Tenuto conto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 6 giugno 2016 n. 106, nonché delle finalità e dei principi di cui agli articoli 1 e 2 del presente Codice, l'elenco delle attività di interesse generale di cui al comma 1 può essere aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, acquisito il parere delle commissioni parlamentari competenti che si esprimono entro trenta giorni dalla data di trasmissione del decreto, decorsi i quali quest'ultimo può essere comunque adottato.

L'associazione ai sensi norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore potrà svolgere attività secondarie e strumentali diverse da quelle di cui sopra tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite (art. 17 CTS), impiegate nelle attività di interesse generale.

L'adesione all'Associazione è libera, il funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, le cariche sociali sono elettive ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3

Scopi

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale si propone di raggiungere i seguenti scopi:

- di addestrare, istruire ed organizzare personale volontario idoneo a svolgere funzione di Pronto Soccorso nei specifici campi previsti delle norme nazionali. Collaborando nel servizio di Pronto Soccorso e trasporto, mediante ambulanza, di malati nonché nel soccorso medico per quanto riguarda l'aspetto Socio sanitario;
- assistenza alle persone in difficoltà con Operatori Socio Sanitari;
- prelievo a domicilio;
- dialisi;
- assistenza infermieristica;
- trasporto con ambulanza di tipo A;
- trasporto disabili con veicolo con pedana;
- accompagnamento persone con disabilità ridotta e anziani.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi, potrà porre in essere una serie di iniziative al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, an-

che attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzativa e continuativa, anche mediante sollecitazioni al pubblico o attraverso la cessione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art. 4

Soci - Modalità di ammissione ed esclusione

Possono aderire all'organizzazione di volontariato tutte le persone fisiche e le persone giuridiche che, mosse da spirito di solidarietà, dichiarano di condividere le finalità dell'ente.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dall'art. 32 c. 1 del CTS. L'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, avverrà a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle associazioni di volontariato.

Gli interessati dovranno fare richiesta scritta, mediante apposito modulo, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Direttivo, che deciderà sull'ammissione. L'organo amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione.

I soci si dividono in:

	- soci ordinari: coloro che condividono le idee di fondo e gli obiettivi dell'Associazione e contribuiscono annualmente col versamento della quota sociale al suo sviluppo e a cui spetta l'elettorato attivo e passivo se iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi;	
	- soci volontari: coloro che intendono concorrere fattivamente alle finalità dell'associazione, versano la quota e sono coperti da assicurazione per infortuni, malattia e responsabilità civili verso terzi possono eleggere ed essere eletti se iscritti nel libro degli associati da almeno 3 mesi;	
	- soci sostenitori: coloro che sostengono finanziariamente le attività dell'Associazione con contributi annuali ma non hanno diritto di elettorato attivo e passivo;	
	- soci onorari: le persone nominate tali dal Consiglio Direttivo e che si sono distinte per particolari meriti nello svolgimento di attività rientranti nello scopo sociale, non godono dell'elettorato attivo e passivo.	
	L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.	
	L'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.	
	In caso di rigetto, chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.	
	Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7.	
	Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi o a termine.	

Art. 5

Volontari

L'associazione si avvale di volontari, che iscriverà in un apposito registro, i quali svolgeranno, per conto dell'associazione, attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà nello svolgimento delle proprie attività.

L'attività del volontario, così come previsto dall'art. 17 del CTS, non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario saranno rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai fini di cui all'art. 17 comma 3, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, purchè non superino l'importo di 10,00 euro giornalieri e 150,00 euro mensili sulla base di specifica delibera da parte del Consiglio Direttivo sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

I lavoratori subordinati che intendano svolgere attività di volontariato hanno diritto di usufruire delle forme di flessibilità di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli operatori volontari

del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonchè agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74.

Art. 6

Recesso ed esclusione dei soci

La qualifica di associato non è trasmissibile e l'associato può sempre recedere dall'associazione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima.

Oltre alla causa di recesso i soci cessano di appartenere all'organizzazione per:

- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal Consiglio: il socio che contravviene ai doveri stabiliti dello statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato l'interessato.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, nè hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art. 7

Diritti e obblighi dei soci

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

I soci svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto.

Art. 8

Organi

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Organo di controllo.

Art. 9

Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti i soci dell'organizzazione.

Essa è presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso, in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, con almeno 10 giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione si consegnata a mano.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre *mesi* nel libro degli associati.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

	Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Se il giorno per la seconda convocazione non dovesse essere indicato nell'avviso, l'assemblea dovrà essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima.	
	In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.	
	Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.	
	E' prevista la possibilità di intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, avendo cura di verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.	
	Sono compiti inderogabili dell'assemblea:	
	- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;	
	- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;	
	- approva il bilancio consuntivo e preventivo;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;	
	- delibera sulle modificazioni dell’atto costitutivo o dello statuto;	

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 16.

Art. 10

Consiglio Direttivo

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Il Consiglio è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri e resta in carica per tre esercizi. Tra i membri del Consiglio Direttivo viene eletto il Vicepresidente e se ritenuto necessario uno o due consiglieri con funzioni di segretario e tesoriere.

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni di quest'organo, sovrintende e attua i servizi amministrativi dell'Associazione. il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione, e ne tiene la contabilità, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo. Inoltre effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Ai sensi dell'articolo 2382 del codice civile non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo uf-

	ficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che	
	importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad e-	
	sercitare uffici direttivi.	
	I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente	
	del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così	
	eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomi-	
	na.	
	Il Consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta all'anno	
	e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipo-	
	tesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.	
	Perchè la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 10 giorni de-	
	correnti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in	
	cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.	
	Il Consiglio ha i seguenti compiti:	
	- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee	
	approvate dall'Assemblea dei Soci;	
	- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;	
	- redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;	
	- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;	
	- nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed e-	
	mana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;	
	- delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;	
	- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamen-	
	to;	
	- ratifica nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati	

dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi e possono essere riconfermate.

Art. 11

Presidente

Il Presidente, che è anche presidente del Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei voti. Al Presidente compete la legale rappresentanza dell'associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo e sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente o dal componente del Consiglio più anziano di età.

Art. 12

Organo di controllo

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, diverrà obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, perdite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Il Collegio Sindacale si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci.

Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materia economiche o giuridiche.

Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito regi-

stro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle vigenti normative in materia.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- * dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
- * eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- * eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- * dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- * dai contributi dei privati;
- * dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documen-

	tate attività o progetti;	
	* dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;	
	* dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;	
	* da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	* proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso	
	lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agri-	
	cola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiun-	
	gimento degli obiettivi istituzionali;	
	* entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento,	
	quali feste e sottoscrizioni anche a premi;	
	* altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;	
	* proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomi-	
	tanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante	
	offerte di modico valore.	
	Le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie non costi-	
	tuiscono in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non	
	sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.	
	Art. 14	
	Libri sociali obbligatori	
	Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge l’associazione dovrà tenere:	
	a) il libro degli associati o aderenti;	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono es-	
	sere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione,	
	dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.	

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione.

I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali purchè ne faccia motivata istanza. Le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 15

Scritture contabili e bilancio

Il bilancio dell'Associazione, comprende l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trenta aprile dell'anno successivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

A tal fine, per ciascuna attività di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese ad esse relative.

Art. 16

Allegato B - Raccolta n. 38616

Perizia giurata di stima valore del patrimonio

Relazione giurata di stima patrimonio di beni mobili dell' Associazione denominata GOSPA ODV con sede in Rende Cs alla Via G. De Chirico 250 codice fiscale 98129370783.

Il sottoscritto Dott. Turano Franco nato il 24/11/1962 a San Piero in Guarano, residente in San Pietro in Guarano alla via Destre, 42 Cod. Fisc. TRNFNC62S24I114G, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cosenza al n. 347/a, e al Registro Revisori Contabili n. 82599 (G.U. supplemento n. 77 IV Serie Speciale del 28/09/1999), **ricevuto incarico** in data **27/09/2020** da Palummo Bruno Andrea, nato a Cosenza il 10/08/1983 e residente in Castrolibero Cs alla Via Cavalcanti, 70 C.F. PLMBNN83M10D086F, in qualità di legale rappresentante, di stimare, in via stragiudiziale il valore del patrimonio iniziale dell' Associazione GOSPA ODV con sede in Rende Cs alla Via G. De Chirico n. 250 Codice Fiscale 98129370783 costituita con atto Notaio Amato Rep. 124727 Raccolta 37247, al fine di acquisire la personalita' giuridica di cui all'art. 22 del d.Lgs 117/2017.

Periodo di riferimento

La valutazione svolta si riferisce alla data del **29/Settembre/2020**

Notizie oggetto Sociale costituente Associazione

L'associazione *non ha scopo di lucro e perseguirà finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *prevalentemente in favore di terzi* di una o più delle *attività di interesse generale*, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli Enti Associativi.

Documentazione prodotta ed esaminata

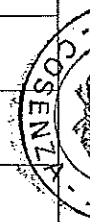
- 1) Relazione tecnica peritale di stima di Autoveicoli ed attrezzature redatta dall'Ing. Ernesto Ferraro in data **28/Settembre/2020**

Oggetto della valutazione

Oggetto della presente perizia di stima sono unicamente i beni mobili e precisamente un automezzo e le attrezzature medicali fondamentali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie. In dettaglio:

Dati tecnici	
Automezzi	
Dimensioni: Lunghezza: mm 5413 Larghezza: mm 2050	Motore: Fabbrica e Tipo: Fiat Ducato Orion Cilindrata: cm 2287 Potenza: km 109
Masse Massa Complessiva: Kg 3300 Numero assi: 2	Pneumatici Dimensioni: 215/70 R15c (109/107 S)

Attrezzature	Valore
Defibrillatore semiautomatico e manuale a 12 derivazioni marca Mindray Modello D6	Euro 5.000,00
Defibrillatore semiautomatico Lifepoint	Euro 1.000,00
Respiratore elettronico Spencer 170 completo di supporto	Euro 2.500,00
Aspiratore portatile Boscarol OB2000 completo di supporto	Euro 1.000,00
Barella Autocaricante Meber Frog completa di agganci 10G certificati	Euro 5.000,00
Set di sistema di immobilizzazione (spinale completa, stecco bende, collari eccetera)	Euro 3.000,00



Relazione di stima

L'unicita' dei beni in oggetto di perizia non rende necessario l'utilizzo di differenti principi e criteri di valutazione ma, in presenza di automezzo, si e' reso necessario avvalersi di sub-Perizia (All. 1) da parte di un Ingegnere con competenze specifiche, pertanto, in data **28/09/2020**, su incarico della costituente Associazione GOSPA ODV, L'Ing. Ferraro Ernesto ha redatto Relazione tecnica peritale di stima di Autoveicoli ed attrezzature, sulla base della documentazione e delle informazioni specifiche e da indagine condotte presso operatori del mercato automobilistico, delle caratteristiche particolare del mezzo, applicando le indicazioni di stima ritenute piu' adeguate, lo stesso ha determinato un valore di mercato medio pari a circa Euro 35.000,00

Il sottoscritto, a fronte di quanto sopra esposto, in assenza di ulteriori elementi patrimoniali da sottoporre alla valutazione, dichiara che il valore del patrimonio, espresso alla data del **29/Settembre/2020**, della costituente Associazione denominata GOSPA ODV ammonta ad un importo di Euro **35.000,00** quantificazione desumibile dal valore di stima assegnato dalla Sub Perizia dell'Ing. Ferraro Ernesto.

Fatto a Rende CS oggi 29/Settembre/2020

L'Esperto
(Dott. Franco Turano)



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI COSENZA

PROT. N. 3973/2020

Verbale di giuramento di perizia/traduzione

L'anno 2020 addì 8 del mese di OTTOBRE

Avanti al sottoscritto Funzionario Giudiziario del sopraindicato Ufficio è comparso

Il Sig. TURANO FRANCO

nato a SAN PIETRO IN GUARANO il 24/11/1962

identificato con carta d'identità n. AT2104929

rilasciata da Comune di San Pietro in Guarano Cs il 15/11/2012

il quale chiede di prestare il giuramento dell'allegata perizia stragiudiziale.

Il Funzionario Giudiziario, previe le ammonizioni di legge, invita il comparente al giuramento di rito che egli presta ripetendo:

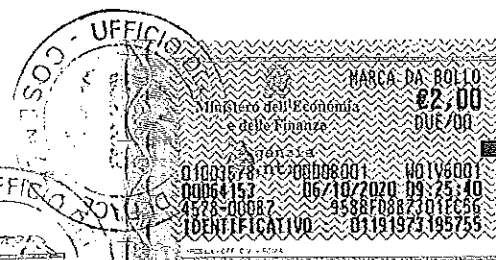
"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto nelle operazioni che mi sono state affidate al solo scopo di far conoscere la verità".

[Signature]
LCS

Il Funzionario Giudiziario

Il Funzionario Giudiziario

Michele Conforti



Relazione tecnica peritale di stima di Autoveicoli ed attrezzatura

Committente: GOSPA ODV

Via G. De Chirico, 250

87036 Rende (CS)

C.F.: 98129370783

Veicolo: Marca e tipo

Fiat Ducato Orion

Targa

FA173VF

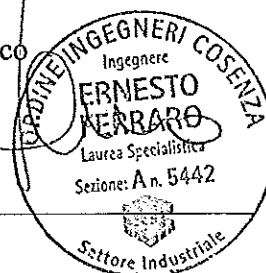
Telaio

ZFA25000002844815

Cosenza, li 28 Settembre 2020

Il Committente

Il Tecnico



Note Aggiuntive:

Relazione Tecnica Peritale

Il sottoscritto Ing. **Ferraro Ernesto**, nato a **Cosenza** il **12/05/1982**, iscritto all'albo degli Ingegneri di **Cosenza** al n. **5442**, su incarico ricevuto dalla **GOSPA ODV** con sede in **Rende (CS)** alla via **G. De Chirico**, elaborava la seguente relazione estimativa con l'obiettivo di determinare il più probabile valore di mercato dell'autoveicolo oggetto della stessa. Per l'espletamento dell'incarico ricevuto, lo scrivente, raccolti i dati necessari, identificati gli elementi oggetto di conferimento ed esperite le opportune indagini, ha descritto nella presente relazione l'automezzo e le attrezzature ad esso connesse effettuando una verifica documentale ed una visita ispettiva del veicolo stesso.

DATI TECNICI	
Dimensioni Lunghezza: mm 5413 Larghezza: mm 2050	Motore Fabbrica e tipo: Fiat Ducato Orion Cilindrata: cm ³ 2287 Potenza: kw 109
Masse Massa Complessiva: kg 3300 Numero assi: 2	Pneumatici Dimensioni: 215/70 R15C (109/107 S)

La valutazione di un veicolo ad uso speciale con carrozzeria "SC - AMBULANZE" è fortemente influenzata alla presenza a bordo dello stesso delle attrezzature medicali fondamentali per lo svolgimento delle funzioni sanitarie. Nel caso di specie, come da allegata stima fornita dalla "Bio Tec Services", nella persona del responsabile tecnico Armando Petrucci, sul veicolo di cui trattasi sono presenti le seguenti dotazioni:

Attrezzature	Valore
Defibrillatore semiautomatico e manuale a 12 derivazioni marca Mindray modello D6	€ 5.000,00
Defibrillatore semiautomatico lifepoint	€ 1.000,00
Respiratore elettronico Spencer 170 completo di valigia	€ 2.500,00
Aspiratore portatile Boscarol OB2000 completo di supporto	€ 1.000,00
Barella autocaricante Meber Frog completa di agganci 10G certificati	€ 5.000,00
Set di sistemi di immobilizzazione (spinale completa, steccobende, collari eccetera)	€ 3.000,00

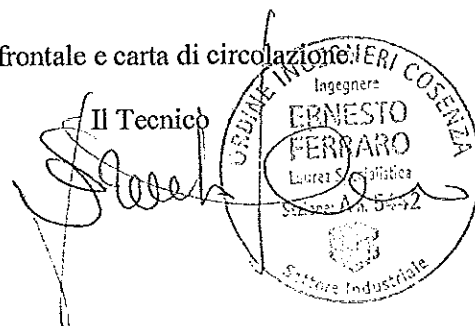
Tutto il materiale risulta perfettamente funzionante che non necessita attualmente di manutenzione.

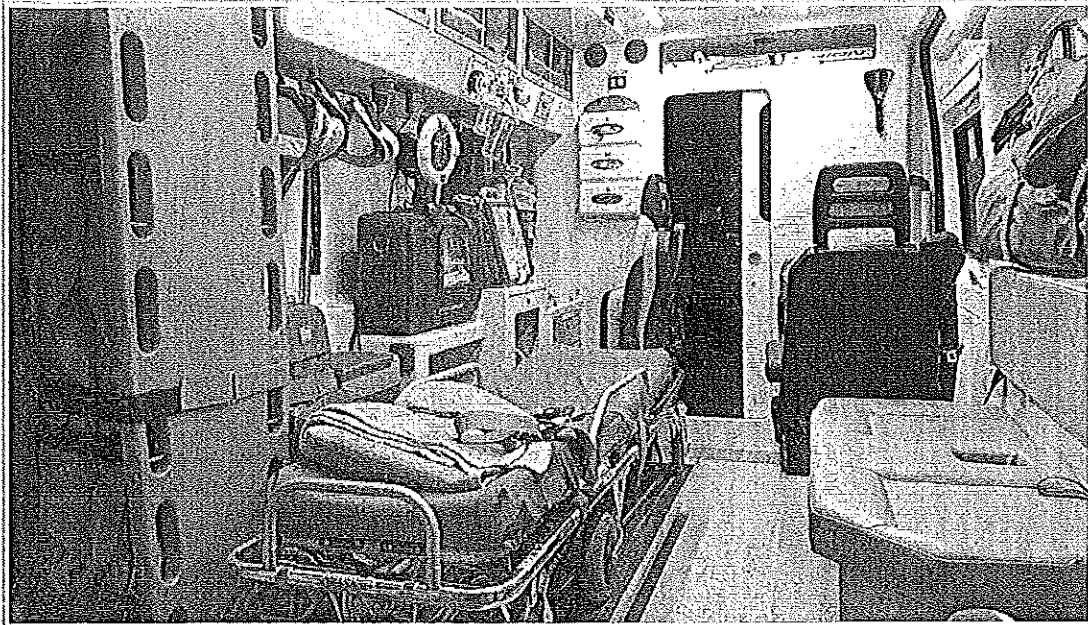
Da questa comparazione di dati, sulla base delle informazioni specifiche raccolte, da specifica indagine condotta presso operatori del mercato automobilistico, delle caratteristiche particolari del mezzo, applicando le indicazioni di stima ritenute più adeguate, come sopra riportate, è stato determinato un valore di mercato medio pari a circa euro 35.000,00 (trentacinquemila/00).

In allegato documentazione fotografica del veicolo in prospettiva laterale e frontale e carta di circolazione.

Cosenza, li 28 Settembre 2020

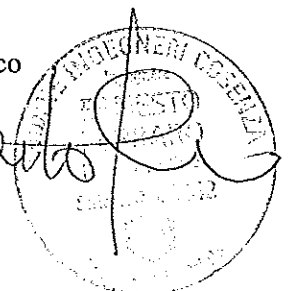
Il Tecnico





Cosenza, li 28 Settembre 2020

Il Tecnico
[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA D'IDENTITÀ / IDENTITÀ CARD
COLLAZIONE / REGISTRATION
FASOLI ROBERTO

COGNOME / SURNAME
FASOLI ROBERTO
NOME / NAME
ROBERTO ROBERTO
LIVELLO DI INDIRIZIONE
PLACE AND DATE OF BIRTH
LIVORNO 0231 14.03.1983
SESSO / SEX
M
DATA DI VALIDITÀ
VALIDITY DATE
30.09.2020
FRASE DEL TITOLO
TITLE PHRASE
AUTOREGOLAMENTO

STAMPATO IN ITALIA
PRINTED IN ITALY
711
COLLAZIONE / REGISTRATION
14.03.2020

857522

UFFC

[illegible]

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO

Io sottoscritto dott. Stanislao Amato, notaio in Belvedere Marittimo, iscritto presso il Collegio dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola.

CERTIFICO

che la presente copia fotostatica redatta su supporto informatico è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 19 ottobre 2023. Rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato). Ai sensi dell'art. 22, comma 1, d.lgs.7.3.2005 n. 82.

Si rilascia ad uso consentito.

Firmato digitalmente dal notaio Stanislao Amato.

Cosenza, 26 settembre 2022